



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

2022

Determinazione del 5 dicembre 2024, n. 165



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

2022

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
Valeria Craca



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 dicembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativo e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per il detto esercizio.

RELATORE

Maria Laura Prislei

f.to digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

f.to digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

f.to digitalmente



CORTE DEI CONTI

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. ORDINAMENTO.....	10
2. ORGANIZZAZIONE	12
2.1 Struttura organizzativa	12
2.2 Organi.....	14
2.3 Compensi agli organi	16
2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa	17
2.5 Sedi.....	18
3. PERSONALE	21
4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE	24
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	25
6. PNRR	27
7. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30
8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	32
8.1 Stato patrimoniale.....	32
8.2 Conto economico	37
8.3 Rendiconto finanziario.....	41
9. SOCIETÀ' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA <i>PRODUCTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</i> "	43
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	45

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi	16
Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato	18
Tabella 3 - Contribuzione alle sedi distaccate - Anno 2022	20
Tabella 4 - Personale in servizio a tempo indeterminato presso la sede centrale e le sedi distaccate.....	21
Tabella 5 - Costo complessivo del personale	22
Tabella 6 - Costo del personale per sedi	23
Tabella 7 - Compensi per gli incarichi di collaborazione.....	24
Tabella 8 - Schema sintetico del piano esecutivo	28
Tabella 9 - Progetti PNRR al 30.06.2024.....	29
Tabella 10 - Modalità di affidamento utilizzate.....	30
Tabella 11 - Stato patrimoniale	33
Tabella 12 -Patrimonio netto	34
Tabella 13 - Accantonamenti al Fondo rischi e oneri	36
Tabella 14 - Conto economico	38
Tabella 15 - Rendiconto finanziario.....	41
Tabella 16 - Bilancio finale al 30.12.2022 CSC Production in liquidazione.....	44

INDICE DEI GRAFICI

Figura 1 - Organigramma generale	14
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2022, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Sulla gestione finanziaria per il precedente esercizio 2021, la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 79 del 6 luglio 2023, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 113.

1. ORDINAMENTO

Il Centro Sperimentale di Cinematografia (d'ora in avanti anche Centro o Fondazione, in sigla CSC), istituito nel 1935, rappresenta una delle più antiche scuole per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. Dopo varie trasformazioni¹, nel 1997 il Centro ha assunto natura giuridica di fondazione di diritto privato, assoggettata al controllo del Ministero della cultura (*ex* Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact), dal quale riceve un contributo annuale, che, nel 2022, è stato di euro 14.500.000, comprensivo di euro 200.000 specificamente destinati alla sede dell'Aquila, come da d.m. n. 49 del 4 febbraio 2022, e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

La Fondazione è disciplinata dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 e successive modificazioni, dallo statuto, dai relativi regolamenti di attuazione e dal codice civile.

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, si è ampiamente dato conto delle innovazioni introdotte dalla l. 14 novembre 2016, n. 220, recante la disciplina del cinema e dell'audiovisivo, la quale è stata attuata attraverso l'emanazione di tre decreti legislativi² e numerosi decreti attuativi.

Più di recente, l'art. 12-bis del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025), ne ha parzialmente modificato la *governance* e dato impulso all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Il Centro, inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 (c.d. "elenco Istat"), è tenuto ad osservare le disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

¹ Il Centro nasce come ente pubblico denominato "Scuola nazionale di cinematografia", successivamente denominato "Centro sperimentale di cinematografia". Con d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 è trasformato nella fondazione "Scuola nazionale di cinema". Infine, con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32, la Fondazione ha riacquisito la sua precedente denominazione di "Centro sperimentale di cinematografia" ed è stata qualificata "Istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia".

² D.lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'art. 34 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 203 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 33 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 202 "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 35, della l. 14 novembre 2016, n. 220".

Il Centro è articolato in due settori, la “Scuola nazionale di cinema” (Snc) e la “Cineteca nazionale” (Cn), entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo del Centro medesimo, il quale ha il compito di garantirne il coordinamento e l’unità di azione.

La Scuola persegue l’obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti, sulla base di un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari; essa svolge anche un ruolo importante nel contesto internazionale, quale membro dell’Associazione europea delle scuole di cinema e televisione (*Groupement Européen des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - Geect) e dell’Associazione internazionale di cinema e televisione (*Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - Cilect).

La Snc svolge la propria attività didattica e formativa abbracciando un ambito più esteso di quello delineato dai corsi ordinari triennali, ricomprendendovi anche le attività formative straordinarie connesse allo svolgimento dei Centri sperimentali di cinematografia LAB (CSC Lab)³ – di durata variabile e a pagamento – e quelle legate alla committenza, pubblica e privata, ugualmente a pagamento, per i nuovi ed emergenti profili professionali ad elevata qualificazione specialistica nella sempre più ampia ed articolata filiera dell’audiovisivo. In passato, l’attività formativa e produttiva della Snc è stata affiancata e sostenuta dall’unica società interamente controllata dall’Ente, la *CSC Production s.r.l.*, liquidata in data 30 dicembre 2022.

La Cineteca nazionale ha, invece, il compito di preservare e diffondere il patrimonio cinematografico italiano, provvedendo alla gestione di uno tra i maggiori archivi cinematografici europei e, in particolare, del “deposito obbligatorio” di tutti i film prodotti e co-prodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della Siae, dei cortometraggi, cinegiornali e attualità, nonché delle produzioni che abbiano ricevuto sovvenzioni governative.

Il settore Cn svolge attività culturale, promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo, in un contesto di stretta collaborazione con la struttura editoriale per la realizzazione dei progetti culturali, cinematografici, archivistici e editoriali.

³ La Scuola Nazionale di Cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che vogliano approfondire e aggiornare la propria preparazione. I CSC Lab, che si svolgono sia *on line* che in presenza, sono corsi aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L’accesso ai CSC Lab è a numero chiuso.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Struttura organizzativa

La gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria dei due settori ("Scuola nazionale di cinema" e "Cineteca nazionale") è affidata ai dirigenti di riferimento, come individuati dal regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2021. Con esso è stata modificata l'organizzazione della sede di Roma (articolata in quattro divisioni), con una più capillare individuazione delle funzioni ed attraverso l'individuazione di aree tematiche omogenee, che si è ritenuto consentissero una migliore attribuzione di obiettivi e responsabilità, maggiore chiarezza ed efficacia dei processi lavorativi e maggiore valorizzazione del personale.

Le aree comprendono strutture organizzative di dimensioni minori, denominate "reparti", che svolgono lavorazioni afferenti a materie contigue e ad ambiti circoscritti. All'interno di ciascun reparto è stato individuato un referente, con la funzione di provvedere, di concerto con il responsabile dell'area, alla organizzazione del lavoro e delle attività del personale assegnato al reparto stesso.

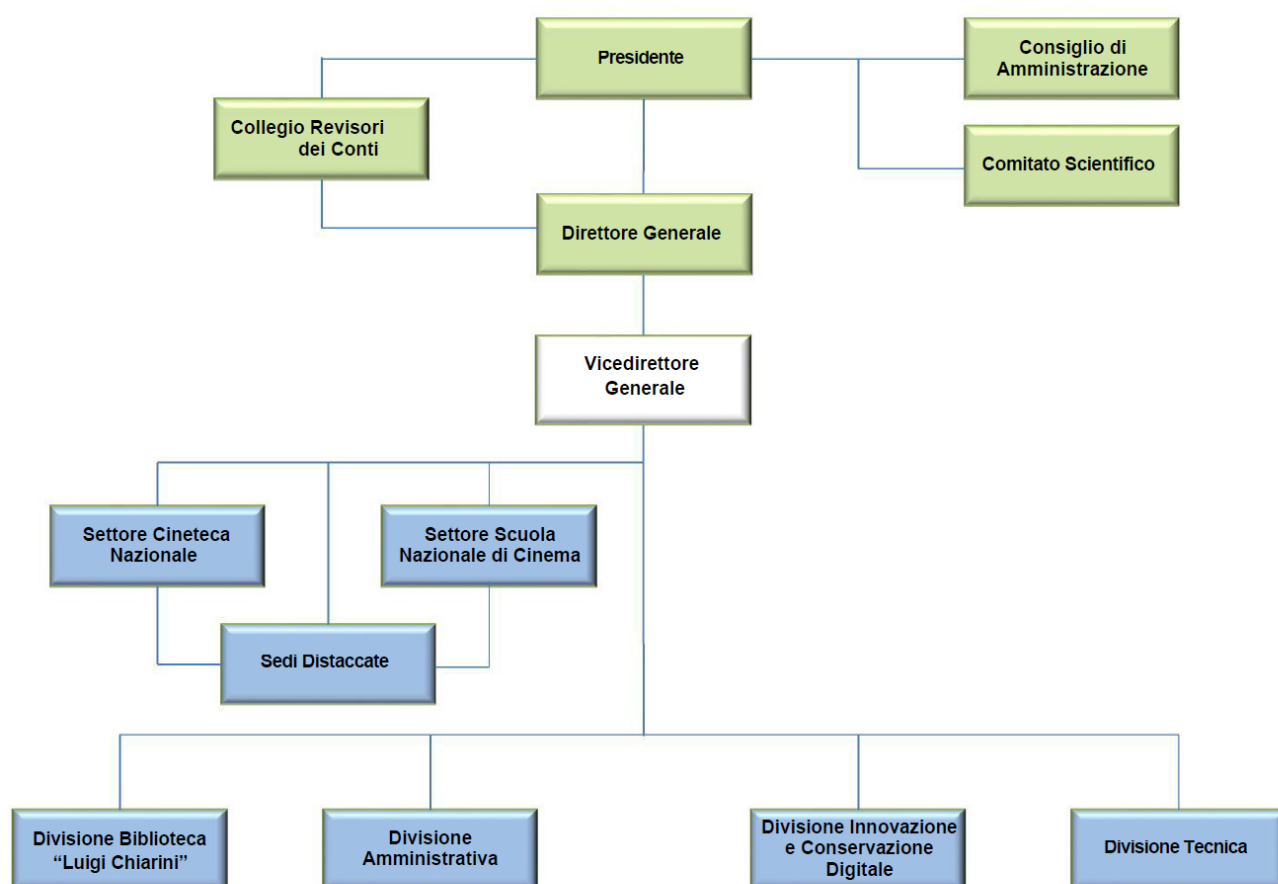
Il processo riorganizzativo si è concluso con la decisione di ripristinare la figura del Vicedirettore generale, con l'obiettivo di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale nell'organizzazione della struttura con specifico riferimento alle attività culturali ed alla progettualità legata al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La persona che ha svolto tali funzioni si è poi dimessa nel maggio 2024 e non è stata sostituita. - La Fondazione riferisce che è in corso di definizione un nuovo statuto, all'esame del ministero vigilante, che non prevede più la figura del Vicedirettore generale.

La modifica regolamentare del 2021 ha riguardato la sola sede di Roma e non ha coinvolto le sei sedi regionali distaccate, per la riorganizzazione delle quali, nell'anno stesso, è stato creato un gruppo di lavoro, che ha visto coinvolti il Presidente e i direttori artistici delle sedi, finalizzato ad individuare un nuovo modello gestionale potenzialmente in grado di superare strutturalmente molte delle incertezze legate alle convenzioni con le Regioni. Peraltro, la Fondazione riferisce che nel giugno del 2023 è stato attuato il piano di riqualificazione del personale dipendente delle sedi regionali, che era stato escluso dalla riorganizzazione del personale dipendente di Roma avvenuta nel 2021.

In linea generale, le Regioni sono chiamate a versare alle sedi distaccate un acconto sul contributo previsto dalle rispettive convenzioni e, nell'anno successivo, a corrispondere il saldo previa idonea rendicontazione, mentre la Fondazione anticipa le somme necessarie per il funzionamento. Di fatto, i ritardi nel versamento degli acconti rendono difficoltosa la programmazione delle attività a livello regionale. Nel consuntivo della Fondazione le entrate e le uscite delle sedi regionali confluiscono nel bilancio generale, conservando una specifica nelle scritture contabili del bilancio.

Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale, individuato dal d.lgs. n. 426 del 1997 come organo della Fondazione ma che ha perso la qualificazione di organo con il d.l. 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112. L'attuale Direttore generale, già dirigente con contratto a tempo indeterminato, è stato nominato con delibera 22C/19 e confermato nelle funzioni con delibera 30C/23 per un ulteriore triennio a decorrere dal 16 dicembre 2023. Lo stesso è stato altresì confermato nelle funzioni di "Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza" (RPCT) e di "Datore di lavoro". Ugualmente è stata confermata la "procura institoria" per la sottoscrizione di contratti di qualsiasi genere e natura per un importo massimo di euro 40.000. Nel grafico seguente è rappresentato l'organigramma generale, all'interno del quale, a seguito della ristrutturazione organizzativa della Fondazione, trova posto la figura del Vicedirettore generale.

Figura 1 - Organigramma generale



Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

2.2 Organi

Nell'anno in esame gli organi del Centro sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori. I titolari degli organi durano in carica quattro anni. L'incarico è rinnovabile per non più di due volte.

Gli organi statutariamente previsti ed in carica nel 2022 sono stati nominati a marzo 2021.

Oltre al Presidente, il Cda nel 2022 è composto da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro della cultura (Mic) ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef).

Il Comitato scientifico nell'anno stesso è composto dal Presidente e da cinque esperti, designati per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione.

Con specifica disposizione modificativa del d.lgs. n. 426 del 1997, l'art. 12-bis del d.l. n. 75 del 2023 ha rivisto alcune competenze degli organi e, tra l'altro, eliminato dagli stessi la figura del

Direttore generale, che permane nell'organigramma ma non più quale organo della Fondazione. Inoltre, il numero dei componenti del Cda è asceso da quattro a sei, oltre al Presidente, di cui tre designati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il Comitato scientifico, composto, ai sensi del d.lgs. n. 426 del 1997, dal Presidente della Fondazione e da cinque esperti del settore cinematografico e delle comunicazioni, è ora nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal presidente del Comitato stesso, indicato dal medesimo Ministro, e da sei componenti, designati, rispettivamente, tre dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito e uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti devono essere scelti tra soggetti con particolare esperienza nel settore cinematografico e delle produzioni audiovisive.

Il Presidente ed il Cda della Fondazione sono stati nominati, da ultimo, con d.m. n. 346 del 24 ottobre 2023, mentre i sei membri del Comitato scientifico sono stati nominati con d.m. n. 32 del 29 gennaio 2024. Il Presidente in carica si è recentemente dimesso ed il successore non è stato ancora nominato.

Le modifiche statutarie, approvate dal nuovo Cda acquisito il parere obbligatorio del Comitato scientifico, sono state sottoposte al Ministero vigilante, che ha operato alcune variazioni. L'Ente riferisce che la stesura definitiva dello statuto verrà sottoposta quanto prima al Consiglio di amministrazione.

La composizione del Collegio dei revisori dei conti è rimasta immutata, con tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88; due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Mic, un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono designati dal Mef. Il Collegio in carica nel 2022 è stato nominato, per un quadriennio, con delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/19, in data 18 novembre 2019 (successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 16 dicembre 2019) ed è scaduto in data 17 novembre 2023; lo stesso ha proseguito le attività in regime di *prorogatio* sino al 2 gennaio 2024. Il nuovo Collegio, nominato con Delibera Presidenziale d'urgenza n. 3P/24 poi ratificata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21C/24 del 22 luglio 2024, si è insediato solo in data 23 luglio 2024. Nel periodo dal 2 gennaio al 23 luglio 2024 i controlli previsti non sono stati svolti ed anche il

rendiconto 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2024 con delibera n. 28C/24, quindi con notevole ritardo.

2.3 Compensi agli organi

La tabella che segue riporta gli emolumenti attribuiti ai titolari degli organi negli esercizi 2021 e 2022.

Con riguardo alla retribuzione del Direttore generale, si rileva che, sebbene questi fosse ricompreso, a norma dell'art. 4 dello statuto in vigore nell'anno in esame, tra gli organi della Fondazione, il relativo compenso è stato inserito in bilancio dall'Ente nel totale dei costi del personale, in quanto dirigente della Fondazione.

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi

	2021			2022		
	Indennità di carica	Gettone di presenza	Totale	Indennità di carica	Gettone di presenza	Totale
Presidente	77.151	0	77.151	100.000	0	100.000
Consiglio di amministrazione	0	8.676	8.676	0	3.873	3.873
Collegio dei revisori	0	48.298	48.298	0	50.840	50.840
Comitato scientifico	0	0	0	0	3.150	3.150
Direttore generale	110.000	0	110.000	110.000	0	110.000
Totale	187.151	56.974	244.125	210.000	57.863	267.863

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

Ai membri del Consiglio di amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza pari ad euro 645,57 lordi *pro capite* a seduta. L'erogazione dei gettoni di presenza ha riguardato, di fatto, un unico consigliere, in quanto due sono in quiescenza ed uno ha rinunciato al compenso. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione si è riunito 7 volte.

Ai membri del Collegio dei revisori, in luogo del compenso, è stato erogato un gettone di presenza pari ad euro 645,57 a seduta, al Presidente l'importo spettante ammonta ad euro 903,79 a seduta. Nel corso del 2022 il Collegio ha svolto 13 riunioni, partecipando in più anche alle 7 riunioni del Consiglio di amministrazione per un totale quindi di 20 sedute. Va richiamato ancora una volta quanto già evidenziato nei precedenti referti, in ordine alla rilevanza dell'importo, sia per ciascuna seduta che complessivo, erogato ai revisori dei conti a titolo di gettoni di presenza. In occasione dei recenti rinnovi degli organi codesta Fondazione,

tenuto conto del fondamentale apporto pubblico al bilancio, vorrà considerare i criteri dettati dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante il “Regolamento in attuazione dell’art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

In data 29 aprile 2022 è stato nominato il Comitato scientifico, che si è riunito un’unica volta nel corso dell’esercizio. Anche ai membri del Comitato è riconosciuto un gettone di presenza, di euro 645,57.

La retribuzione del Direttore generale, di complessivi euro 110.000, è composta per euro 80.000 dalla retribuzione per l’incarico dirigenziale a tempo indeterminato e per 30.000 in ragione del compenso aggiuntivo per l’incarico ricoperto.

2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto norme di razionalizzazione della spesa per beni e servizi da tenere in considerazione ai fini della gestione del bilancio di previsione (art. 1, commi 590-600 e commi 610-611). In base a tali disposizioni non è possibile effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. La Fondazione ha determinato il limite di spesa (valore medio dei costi per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018, depurato dei costi annuali relativi alla spesa per l’energia elettrica e per i combustibili), in euro 6.879.568. Si ricorda che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione degli scenari geopolitici determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel contesto economico, ha previsto la possibilità di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Il dato degli acquisti per beni e servizi per il 2022, detratti i costi per energia e combustibile, nonché le spese inerenti agli interventi relativi al PNRR, è risultato pari ad euro 9.565.247, superiore di euro 2.685.679 rispetto al tetto di spesa sopra indicato. Tali maggiori costi trovano copertura nel corrispondente aumento dei ricavi (pari ad euro 2.753.525) rilevati nell’esercizio rispetto a quelli conseguiti nell’esercizio 2018. Il 14 giugno 2022 la Fondazione ha eseguito il versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa pari a euro 43.722 di cui:

- euro 30.758, quale versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- euro 12.964, quale versamento ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

La scheda di monitoraggio delle misure di contenimento delle spese per l'anno 2022 è stata trasmessa dalla Fondazione al Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 4793 del 25 maggio 2022.

Con riferimento ai versamenti effettuati nel 2022 in attuazione dell'art. 1, c. 594, se ne riporta una tabella riepilogativa con il loro dettaglio:

Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato

Costi di cui all'Allegato A	Importo	Data pagamento
Riduzione compensi organi	12.962	14- giugno-22
Spese formazione	15.000	14- giugno-22
Incremento 10% (*)	2.796	14- giugno-22
Spese taxi (**)	12.964	14- giugno-22
Totale	43.722	

(*) I costi relativi alla riduzione dei compensi per organi e spese di formazione sono incrementati del 10 per cento, complessivamente pari ad euro 30.758, ai sensi dell'art. 1, c. 594, della l. 27 dicembre 2019, n. 160.

(**) La spesa taxi non viene incrementata del 10 per cento, rimanendo invariata rispetto agli anni precedenti, in quanto detta spesa non è stata ricompresa nell'allegato A della l. n. 160 del 2019.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

2.5 Sedi

La struttura organizzativa della Fondazione è disciplinata, come detto, da un apposito regolamento approvato nel 2021 dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Direttore generale. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, le sedi distaccate sono istituite con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico, "secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire". Tale provvedimento, che non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Fondazione, è sottoposto all'approvazione del Ministero vigilante.

In tal senso, le sedi distaccate operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Fa eccezione la sede di Ivrea, la cui attività rientra parzialmente in quella finanziata dal "Progetto

Digitalizzazione 2019". Le altre sedi distaccate, benché prive di autonomia finanziaria e contabile, possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni stipulate con le rispettive Regioni.

Le modalità di finanziamento delle sedi regionali prevedono il versamento del contributo previsto dalle convenzioni nel corso dell'anno in forma di acconto, sulla base della programmazione delle attività formulata dal CSC, ed un saldo a rendicontazione delle attività svolte. Al contempo, la Fondazione anticipa le somme per il funzionamento delle sedi.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono integralmente coperti dai contributi regionali. I costi del personale, iscritti nel bilancio consuntivo della Fondazione, sono rimborsati dalle regioni.

Con riferimento al contributo ministeriale per il 2022, la Fondazione riferisce che, per accordi verbali con il Ministero della cultura, una parte del contributo ordinario annuale, pari ad euro 200.000, è destinato al funzionamento della sede de L'Aquila.

Al momento, oltre alla sede centrale di Roma, sono presenti sul territorio nazionale sei sedi regionali (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi⁴ e Puglia) che alla fine dell'anno in esame hanno utilizzato complessivamente 16 dipendenti del CSC: 3 a Milano, 4 a Torino, 5 ad Ivrea, 1 a Palermo, 3 all'Aquila, nessuno a Lecce.

La forte dipendenza dai fondi regionali, spesso erogati con ritardo, fa sì che la programmazione e l'attuazione delle attività a livello regionale sia difficoltosa. La Fondazione ha in corso valutazioni per un cambiamento strategico nella gestione delle sedi regionali che porti ad una maggiore integrazione tra le stesse e la sede di Roma. Si auspica che l'occasione dell'utilizzo dei fondi PNRR e dei primi nuovi percorsi formativi a questo legati nelle sedi regionali porti a definire un nuovo paradigma che consenta un più ampio impianto programmatico della Fondazione complessivamente intesa.

Anche la contabilizzazione in bilancio delle entrate e spese per le sedi distaccate merita di essere opportunamente riconsiderata. Nel consuntivo, infatti, le entrate e le uscite confluiscono indistintamente nelle voci del bilancio e tale modalità rende scarsamente intellegibile la gestione delle sedi periferiche. A tale proposito va, tuttavia, rilevato che la Fondazione, in ossequio a quanto segnalato da questa Corte nei precedenti referti, a decorrere dal bilancio di

⁴ In Piemonte, il Centro si avvale di due strutture operative, una a Torino (Dipartimento di animazione della scuola nazionale del cinema) e l'altra ad Ivrea (Archivio nazionale del cinema d'impresa).

previsione per l'anno 2023 ha dato evidenza dei ricavi e dei proventi per il funzionamento delle sedi distaccate, distinguendo i contributi assegnati dal Ministero della cultura (Mic), dalle Regioni e dagli enti locali (comuni di Ivrea e dell'Aquila).

Nella seguente tabella sono evidenziati i contributi alle sedi regionali, distinti per importo assegnato, erogato e relativo credito di competenza dell'anno 2022. Dal raffronto con i rispettivi dati del 2021, cresce l'importo incassato nell'esercizio, passato da euro 475.000 nel 2021 a euro 952.000 nel 2022, con conseguente riduzione degli importi portati a credito.

Tabella 3 – Contribuzione alle sedi distaccate – Anno 2022

ENTI	IMPORTO ASSEGNATO 2021	IMPORTO INCASSATO 2021	CREDITI DI COMPETENZA 2021	IMPORTO ASSEGNATO 2022	IMPORTO INCASSATO 2022	CREDITI DI COMPETENZA 2022
Regione Piemonte per Torino	216.000	0	216.000	216.000	0	216.000
Regione Piemonte per Ivrea	162.000	0	162.000	162.000	0	162.000
Comune Ivrea	20.000	20.000	0	20.000	20.000	0
Regione Lombardia	200.000	130.000	70.000	260.000	200.000	60.000
Regione Siciliana	500.000	0	500.000	500.000	500.000	0
Regione Abruzzo	250.000	125.000	125.000	250.000	0	250.000
Comune L'Aquila	25.000	0	25.000	32.000	32.000	0
Mic per sede Abruzzo	200.000	200.000	0	200.000	200.000	0
Regione Puglia	200.854	0	200.854	0	0	0
TOTALE	1.773.854	475.000	1.298.854	1.640.000	952.000	688.000

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

3. PERSONALE

La tabella che segue riporta la consistenza numerica complessiva del personale in servizio a tempo indeterminato al termine del 2021 e del 2022 presso il Centro e le sedi distaccate, ripartito per qualifica di appartenenza.

Tabella 4 - Personale in servizio a tempo indeterminato presso la sede centrale e le sedi distaccate

Qualifica	Sede Centrale		Sedi distaccate		Totale	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Dirigenti*	4	4	1	1	5	5
Area Quadri II Liv.	1	1	0	0	1	1
Area Quadri I Liv.	2	1	0	0	2	1
III Fascia 6^ Liv.	5	5	0	0	5	5
III Fascia 5^ Liv.	5	5	0	0	5	5
III Fascia 4^ Liv.	28	28	0	0	28	28
III Fascia 3^ Liv.	9	9	0	0	9	9
III Fascia 2^ Liv.	25	23	3	3	28	26
III Fascia 1^ Liv.	4	2	2	2	6	4
II Fascia 5^ Liv.	2	2	0	0	2	2
II Fascia 4^ Liv.	8	8	0	0	8	8
II Fascia 3^ Liv.	18	15	7	7	25	22
II Fascia 2^ Liv.	16	15	3	3	19	18
II Fascia 1^ Liv.	2	2	0	0	2	2
I Fascia 5^ Liv.	1	1	0	0	1	1
I Fascia 4^ Liv.	0	0	0	0	0	0
Redattore	1	1	0	0	1	1
6^ livello Cine-Aud.	1	1	0	0	1	1
5^ livello Cine-Aud.	1	1	0	0	1	1
Portiere	0	0	0		0	0
TOTALE	133	124	16	16	149	140

* Il Direttore generale è escluso dal numero dei dirigenti riportato in tabella in quanto inserito tra gli organi.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione conta una consistenza complessiva di 142 dipendenti, di cui 140 a tempo indeterminato (9 unità in meno rispetto al 2021) e 2 unità a tempo determinato (aumentate di una unità rispetto al precedente esercizio). Le due unità assunte con contratto a tempo determinato, di cui una è il Vicedirettore generale - nominato dal Cda con deliberazione 26C/21b del 25 novembre 2021 e dimessosi nel maggio 2024 - hanno prestato servizio presso la sede di Roma. In corso di esercizio hanno cessato l'attività lavorativa 11 dipendenti, di cui 9 della sede di Roma, a fronte dell'incremento di 2 dipendenti e un nuovo dirigente, assunti in

relazione alla definizione del Piano esecutivo PNRR per la contestuale crescita delle attività istituzionali, accessorie e sussidiarie.

Non risulta presente una situazione teorica dei fabbisogni che faccia comprendere l'adeguatezza del personale in servizio rispetto all'entità delle attività da svolgere. Si ritiene necessario che la Fondazione ponga in essere quanto meno una programmazione del personale.

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2021 e 2022⁵.

Tabella 5 - Costo complessivo del personale

	2021	2022	Var. %
Salari e stipendi	5.635.236	5.136.987	-8,84
Oneri sociali	1.503.578	1.469.957	-2,24
TFR accantonamento annuo	69.050	133.982	94,04
Trattamento di quiescenza	308.438	314.525	1,97
Altri costi per il personale	23.224	48.900	110,56
TOTALE	7.539.526	7.104.351	-5,77

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Il rapporto di lavoro del personale dipendente del Centro ha natura privatistica ed è regolato dal C.c.n.l. Federculture, rinnovato in data 28 dicembre 2022 per il triennio 2019-2021.

In data 16 ottobre 2019 è stata raggiunta l'intesa tra Confservizi e *Federmanager* per il rinnovo del C.c.n.l. dirigenti. Il nuovo accordo, retroattivo dal 1° gennaio 2019, ha la durata di cinque anni con scadenza al 31 dicembre 2023. Ad oggi non è stato ancora rinnovato.

Nel 2022, il costo del personale è passato da euro 7.539.526 ad euro 7.104.351, diminuendo del 5,8 per cento per effetto del processo di riorganizzazione delle strutture operative (coniugato con il piano di riqualificazione del personale dipendente della sede di Roma, di cui alla delibera 17c/21) e delle cessazioni intervenute.

Di seguito il dettaglio del costo del personale a tempo determinato e indeterminato suddiviso per sedi, così come rappresentato dall'Ente:

⁵ I dati riportati in tabella comprendono, tra l'altro, la retribuzione del Direttore generale ed il costo del personale in servizio presso le sedi distaccate (anticipato dalla sede centrale) a carico delle Regioni.

Tabella 6 - Costo del personale per sedi

SEDI	N. dipendenti 2021	2021	N. dipendenti 2022	2022	Incidenza % sul costo totale 2022
Roma (*)	133	6.755.755	126	6.335.213	89,8
Piemonte	9	345.932	9	347.686	4,9
Lombardia	3	145.299	3	140.176	2
Sicilia	1	115.266	1	114.989	1,6
Abruzzo	3	116.664	3	114.990	1,6
Puglia	1	37.385	0	2.397	0,1
TOTALE	150	7.516.301	142	7.055.451	100

(*) Al totale della sede di Roma, per l'anno 2021, vanno aggiunti euro 23.224 (vedi tabella 5 alla voce "Altri costi per il personale") che riguardano l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti, per sussidi e per corsi di formazione. Pertanto, il totale complessivo è pari ad euro 7.539.526; mentre per l'anno 2022 vanno aggiunti euro 48.900, per un totale di euro 7.104.351, riguardanti le stesse tipologie di spesa elencate per l'esercizio 2021, che l'Ente non ha ritenuto di includere.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

Il rapporto di lavoro a tempo determinato dell'unica dipendente assegnata alla sede regionale della Puglia è scaduto il 31 gennaio 2022. L'organico della sede regionale non comprende, pertanto, attualmente alcun dipendente. La direzione *ad interim* è stata assunta dal Direttore generale, il quale non percepisce per tale incarico alcun emolumento aggiuntivo. Nella sede di Roma sono conteggiati anche i due dipendenti a tempo determinato.

4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il Centro si avvale di numerose professionalità esterne per le esigenze didattiche: si tratta di docenti della scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono.

Per i conferimenti degli incarichi di docenza la Scuola nazionale di cinema della Fondazione attinge all'albo docenti.

L'Ente riferisce altresì di espletare per gli incarichi di collaborazione bandi di selezione pubblica per titoli e colloquio.

La tabella che segue riporta la spesa sostenuta per gli incarichi di collaborazione negli anni 2021 e 2022.

Tabella 7 - Compensi per gli incarichi di collaborazione

	2021	2022	Var. %
Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	1.963.171	2.518.390	28,28
Compensi occasionali	267.189	407.279	52,43
Compensi per seminari	17.910	19.825	10,69
Compensi incarichi professionali	265.256	251.602	-5,14
Docenti, assistenti e collaboratori	397.496	375.230	-5,6
Prestazioni d'opera	54.250	89.939	65,78
Oneri previdenziali per docenze e collaborazioni	425.017	563.639	32,62
TOTALE	3.390.289	4.225.904	24,65

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Rispetto all'esercizio 2021 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è aumentata del 24,6 per cento (da euro 3.390.289 a euro 4.225.904) motivata con la ripresa dell'andamento normale dei corsi della Snc dopo la contrazione dovuta al periodo di emergenza sanitaria. Inoltre, la Fondazione riferisce di aver dovuto attivare nuove collaborazioni per l'espletamento delle nuove attività legate alle iniziative PNRR.

Nella voce "incarichi professionali" figurano i compensi di professionisti per consulenza legale, notarile, revisione dei conti (per progetto speciale digitalizzazione), etc., in flessione del 5,1 per cento.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione viene annualmente assicurato dai due settori strategici della Scuola Nazionale di Cinema (Snc) e della Cineteca nazionale (Cn), oltre che dalle sedi distaccate, e con il necessario supporto delle quattro strutture “di servizio”, in particolare: la divisione amministrativa, tecnica, di innovazione e conservazione digitale e la biblioteca “Luigi Chiarini”, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali del regolamento di organizzazione.

La *governance* dettata dal Consiglio di amministrazione nominato il 24 marzo 2021 ha visto, come detto, un riassetto della struttura operativa della sede di Roma, con definizione di un nuovo organigramma (articolato in aree tematiche e reparti) ed il ripristino della figura del Vicedirettore generale. Le linee guida che hanno ispirato il lavoro del Consiglio sono rivolte all'internazionalizzazione, all'implementazione delle opportunità formative e didattiche, all'inclusione e parità di genere, alla valorizzazione e promozione della cultura cinematografica.

La Scuola ha avuto in carico nell'anno di riferimento 264 allievi (262 nel 2021). I contratti di docenza e assistenza sono stati 407 (368 nel 2021), i premi e riconoscimenti conseguiti 21 (a fronte di 27 nell'anno precedente).

In virtù dell'equipollenza con la laurea universitaria, sono stati consolidati nuovi piani di studio e affinati i programmi didattici, elaborando quelle procedure didattico-amministrative necessarie al rispetto delle norme connesse all'equipollenza stessa.

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione della Scuola, un importante traguardo è stato raggiunto con l'ottenimento della Carta Erasmus per favorire lo scambio culturale tra i giovani allievi dei Paesi dell'Unione europea. Inoltre, nel corso del Congresso Cilect 2022, tenutosi a San Sebastian, è stato deliberato che il successivo congresso di novembre 2023 avesse luogo nella sede di Roma, offrendo alla Scuola un importante riconoscimento.

La Scuola, inoltre, si è impegnata nell'organizzazione di un corso di durata semestrale per allievi attori ucraini che, a causa del conflitto bellico, si sono trovati ad abbandonare il proprio paese e ad interrompere gli studi intrapresi.

Si è andata consolidando la collaborazione con “Le giornate degli Autori”, sezione della Mostra del cinema di Venezia, sia sul fronte dell'organizzazione di *masterclass* con grandi

personalità del mondo del cinema rivolte agli studenti, sia su quello della partecipazione di studenti, scelti al premio BNL assegnato ad un'opera prima della selezione.

La stagione 2022-2023 ha visto un ulteriore incremento di pubblico, con proiezioni andate esaurite, come pure un pubblico in forte crescita si è registrato a Firenze presso il Cinema La Compagnia, ove la programmazione è stata esportata già nel 2021.

Va citata altresì, nell'estate 2022, la rassegna "Effetto notte"; alla tradizionale rassegna organizzata in collaborazione con il Mic presso l'area archeologica di Santa Croce in Gerusalemme, è stata affiancata l'iniziativa "Quo vadis? Al cinema nel cuore di Roma" nell'arena antistante il Tempio di Venere a Roma, che ha registrato il tutto esaurito in uno spazio di 500 posti.

I lavori degli allievi hanno ottenuto importanti risultati, essendo stati presentati ed apprezzati al Festival di Locarno, alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia ed al Festival di Torino.

Per quanto riguarda la Cineteca Nazionale, vanno citate le attività di digitalizzazione del patrimonio cinematografico di pubblico interesse. La Fondazione ha fatto presente che sono state digitalizzate e restaurate molte pellicole e nastri sonori originali.

Rilevante l'incremento di richieste di varia utenza: studiosi, ricercatori, società di produzione. Le richieste di consultazione e ricerca da parte di istituzioni italiane ed estere, pubbliche e private, si sono sviluppate, in concomitanza con la ripresa del settore, con la partecipazione a festival e progetti editoriali.

6. PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha rappresentato nell'anno 2022 l'occasione per lo sviluppo di nuove politiche di indirizzo dei due settori cardine della Fondazione, oltre che della progettualità straordinaria allo stesso legata.

Lo stesso modello organizzativo della struttura operativa di Roma ha visto nell'anno 2022 la presenza di un Vicedirettore generale con lo specifico compito di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale relativamente alle attività culturali legate ai fondi PNRR. Come già detto, il Vicedirettore si è dimesso nel maggio 2024 e non è stato sostituito.

La Fondazione risulta soggetto attuatore di interventi PNRR per un totale di euro 37.200.000, ripartiti tra due linee di intervento:

- Linea di intervento 3.1 B - Rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante lo sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico, tramite *e-learning*, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico - euro 32.250.000;
- Linea d'intervento 3.1 C - Rafforzare le capacità e le competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica - euro 4.950.000.

Complessivamente, nel corso del 2022, con i suddetti fondi l'Ente ha segnalato di aver provveduto alla:

- aggiudicazione del bando di gara per la realizzazione del *Virtual Live Set*, con la creazione di ambientazioni e scenografie virtuali modificabili in tempo reale;
- realizzazione di investimenti volti all'adeguamento tecnologico per la didattica della Scuola nazionale di Cinema, in particolare per quanto riguarda la conservazione, mediante l'uso di supporti adeguati dei contenuti digitali, e l'implementazione delle attrezzature per i corsi di fotografia e suono.

Nella tabella che segue è riportato uno schema riassuntivo del piano esecutivo trasmesso.

Tabella 8 - Schema sintetico del piano esecutivo

1.	Sviluppo di strumenti per la produzione audiovisiva, la valorizzazione del patrimonio cinematografico e delle "moving images", l'internazionalizzazione, lo scambio culturale e didattico	importi
1.1	Acquisto e ristrutturazione sala cinematografica nella città di Roma	6.500.000
1.1.1	Acquisto sala cinematografica nella città di Roma	3.336.000
1.1.2	Lavori di ristrutturazione sala cinematografica nella città di Roma	3.164.000
1.2	Realizzazione piattaforma e-learning	7.500.000
1.	Totale	14.000.000
2.	Sviluppo di infrastrutture con finalità professionali e didattiche per il rafforzamento delle competenze professionali legate alla transizione tecnologica (virtual live set, transizione tecnologica ed ecologica scuola nazionale di cinema)	
2.1	Virtual live set	600.000
2.2	Innovazione tecnologica, attrezzature, laboratori, aule (sede di Roma)	4.520.000
2.3	Ristrutturazione, adeguamento energetico, transizione ecologica (sede di Roma)	3.300.000
2.4	Innovazione tecnologica, attrezzature; laboratori, aule (sedi regionali)	5.630.000
2.	Totale	14.050.000
3.	Salvaguardia del patrimonio culturale audiovisivo, restauro e digitalizzazione	
3.1	Realizzazione digital lab e archivi informatizzati	2.000.000
3.2	Acquisto deposito per pellicole infiammabili	2.200.000
3.	Totale	4.200.000
4.	Progetto formazione	4.950.000

Fonte: nota istruttoria CSC

Dalla fine di giugno 2023, a seguito dell'emanazione del d.l. n. 75 del 2023 e del conseguente cambio di *governance* della Fondazione, la progettualità relativa al PNRR è rimasta sostanzialmente ferma per circa 6 mesi, dando seguito esclusivamente agli atti e agli impegni già presi. A causa del mutamento della visione generale degli obiettivi del Piano, la Fondazione ha ritenuto necessaria una rimodulazione del Piano esecutivo approvato, non considerando più possibile portare a termine le attività indicate nel piano stesso nei tempi previsti dal PNRR. Tale rimodulazione è in corso dal mese di marzo 2024 e verrà presentata al Ministero e all'Unità di Missione PNRR.

Il tema dell'utilizzo dei fondi del PNRR e del rispetto della tempistica programmata sarà oggetto di analisi e valutazione da parte di questa Corte.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR al 30 giugno 2024, comunicati a questa Corte in sede di monitoraggio periodico.

Tabella 9 - Progetti PNRR al 30.06.2024

Codice del Progetto	Titolo	Somme pagate	Stato di avanzamento	Fase	Obiettivi al 30.06.2024
H82E21000210006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDI REGIONALI)	411.334,00	AVVIATO	Predisposizione capitolato e bando di gara	NON PRESENTI
H83F21000280006	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA NELLA CITTA' DI ROMA	160.539,00	AVVIATO	Studio di fattibilità	NON PRESENTI
H85H22000150006	ACQUISTO SALA CINEMATOGRAFICA NELLA CITTA' DI ROMA	3.306.583,00	CONCLUSO		NON PRESENTI
H85H21001360006	REALIZZAZIONE PIATTAFORMA E-LEARNING	276.651,00	AVVIATO	Studio di fattibilità	NON PRESENTI
H85H21000330006	Realizzazione virtual live set	666.925,00	CONCLUSO		RAGGIUNTO
H85H21001350006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDE DI ROMA)	1.257.239,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H82E21000200006	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO, TRANSIZIONE ECOLOGICA (SEDE DI ROMA)	56.954,00	AVVIATO	Studio di fattibilità	NON PRESENTI
H82E21000220006	REALIZZAZIONE DIGITAL LAB E ARCHIVI INFORMATIZZATI	218.700,00	AVVIATO	Progettazione preliminare	NON PRESENTI
H85H21001370006	ACQUISTO DEPOSITO PER PELLICOLE INFIAMMABILI	0,00	NON AVVIATO		NON PRESENTI
H58B22000380006	PROGETTO FORMAZIONE	265.403,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI

Fonte: V monitoraggio Corte dei conti

Va sottolineata la particolarità del progetto “acquisto sala cinematografica nella città di Roma”, dato come “concluso” ma non indicato tra gli “obiettivi raggiunti al 31.12.2023”. La Fondazione a tale proposito ha precisato che “l'intervento è stato concluso nel giugno del 2022, ma non è stato indicato come "obiettivo raggiunto" in quanto l'acquisto del cinema non rientrava tra gli obiettivi previsti dal Piano Esecutivo PNRR della Fondazione. Era prevista una Milestone, raggiunta al 31/12/2022 (Virtual live set), ed un target, relativo agli interventi sulla formazione, da raggiungere entro il 31/12/2024”.

7. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La Fondazione, già dal 2018, si è dotata di un regolamento per la gestione degli acquisti e dichiara di svolgere principalmente le procedure di acquisizione attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. L'Ente fa presente che le procedure di gara superiori alle soglie comunitarie vengono gestite tramite le piattaforme certificate AgID, così come previsto dalla normativa vigente e che sulle stesse piattaforme vengono anche pubblicate eventuali indagini di mercato. Sul sito della Fondazione sono, peraltro, riportate le informazioni sulle aggiudicazioni.

Nella tabella seguente sono elencate le modalità di affidamento per l'attività negoziale relative all'esercizio in esame.

Tabella 10 – Modalità di affidamento utilizzate

MODALITA' AFFIDAMENTO UTILIZZATA	N. CONTRATTI	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ESCLUSI ONERI DI LEGGE	DI CUI:					
			UTILIZZO CONSIP		UTILIZZO MEPA		EXTRA CONSIP ED EXTRA MEPA	
Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50 del 2016)	1	546.660	--	--	0		1	546.660
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b, d.lgs. n. 50 del 2016) (c.d. "Unicità")	10	900.423	--	--	10	900.423	--	-
Affidamenti di cui all'art. 36, c. 2, lett. b, d.lgs. n. 50 del 2016	25	1.741.150	--	--	18	1.213.286	7	527.864
Affidamenti di cui all'art. 36, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50 del 2016	--	--	--	--	--	--	--	--
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016)	241	1.922.553	--	--	70	658.879	171	1.263.674
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione stipulato	11	1.149.967	11	1.149.967	-			
TOTALE COMPLESSIVO	288	6.260.752	11	1.149.967	98	2.772.588	179	2.338.198

(N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro).

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia.

La tabella dà evidenza di come, del totale delle acquisizioni di euro 6.260.752, solo l'8,7 per cento (pari a euro 546.660) sia avvenuto con procedure aperte ex art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50 del

2016, e il 62,6 per cento (pari a euro 3.922.555) con l'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione da Consip/Mepa.

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio del Centro è redatto avuto riguardo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato degli allegati di cui al decreto Mef del 27 marzo 2013⁶.

Al rendiconto finanziario, redatto ai sensi del d.lgs. 139 del 2015 e volto a comprendere e valutare la situazione finanziaria della Fondazione, si affianca un conto consuntivo in termini di cassa, ex art. 5, c. 3, del d.m. 27 marzo 2013.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 2 maggio 2023.

8.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i risultati dello stato patrimoniale per gli esercizi 2021 e 2022.

⁶ "Criteri di predisposizione del *budget* economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Tabella 11 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2021	2022	Var. ass.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brev. indus. e dir. di utilizz. op. ing. (restauro, patrimonio filmico, cessione diritti d'autore)	31.397.575	32.327.625	930.050	2,96
Concessioni licenze marchi	508.947	634.638	125.691	24,70
Totale immobilizzazioni immateriali	31.906.522	32.962.263	1.055.741	3,31
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	26.386.400	29.579.433	3.193.033	12,10
impianti e macchinari	2.684.316	2.738.539	54.223	2,02
attrezzature industriali e commerciali	180.115	195.018	14.903	8,27
altri beni	5.371.605	6.118.350	746.745	13,90
Totale immobilizzazioni materiali	34.622.436	38.631.340	4.008.904	11,58
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	0	-40.000	-100
Crediti:				
- verso imprese controllate	292.000	0	-292.000	-100
- verso altri	26.031	24.264	-1.767	-6,79
Totale immobilizzazioni finanziarie	358.031	24.264	-333.767	-93,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	66.886.989	71.617.867	4.730.878	7,07
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
1) verso clienti (scad. entro eser. succ.)	391.159	487.700	96.541	24,68
2) crediti verso imprese controllate	1.363.174	0	-1.363.174	-100
3) crediti tributari	136.003	61.759	-74.244	-54,59
4) verso altri				
a) scadenti entro esercizio successivo	17.968	23.126	5.158	28,71
b) scadenti oltre esercizio successivo	2.480.362	5.469.204	2.988.842	120,50
Totale verso altri	2.498.330	5.492.330	2.994.000	119,84
Totale crediti	4.388.666	6.041.789	1.653.123	37,67
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	13.482.460	8.529.791	-4.952.669	-36,73
Denaro e valori in cassa	22.627	14.238	-8.389	-37,08
Totale disponibilità liquide	13.505.087	8.544.029	-4.961.058	-36,73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.893.753	14.585.818	-3.307.935	-18,49
RATEI E RISCONTI ATTIVI	60.684	204.542	143.858	237,06
TOTALE ATTIVITA'	84.841.426	86.408.228	1.566.802	1,85
PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	54.391.796	54.391.796	0	0,00
Altre riserve distintamente indicate	8.551.866	12.189.276	3.637.410	42,53
Utili portati a nuovo	7.625.378	7.625.378	0	0,00
Utile dell'esercizio	3.637.410	1.575.005	-2.062.405	-56,70
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.206.450	75.781.455	1.575.005	2,12
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.406.665	560.000	-846.665	-60,19
TRATT. DI FINE RAP.TO DI LAV.	1.446.348	1.323.138	-123.210	-8,52
DEBITI				
- Acconti (esig. entro eserc. succ.)	17.991	17.864	-127	-0,71
- Debiti v/forn. (esig. entro eserc. succ.)	3.635.414	2.793.648	-841.766	-23,15
-Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
-Debiti tributari (esig. entro eserc. succ.)	320.754	513.969	193.215	60,24
-Debiti v/istituti di prev. e di sicur. soc. (esig. entro eserc. succ.)	344.501	334.640	-9.861	-2,86
-Altri debiti (esig. entro eserc. succ.)	1.135.933	1.141.146	5.213	0,46
TOTALE DEBITI	5.454.593	4.801.268	-653.325	-11,98
RATEI RISCONTI PASSIVI	2.327.369	3.942.367	1.614.998	69,39
TOTALE PASSIVO	10.634.975	10.626.773	-8.202	-0,08
(*) TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	84.841.425	86.408.228	1.566.803	1,85

(*) Nell'esercizio 2021, alla voce "totale patrimonio netto e passività" è presente lo scostamento di un euro rispetto a quanto riportato alla voce "totale attività", dovuto ad arrotondamenti.

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2022 il patrimonio netto risulta pari a euro 75.781.455, con un incremento di euro 1.575.005 rispetto all'esercizio precedente, pari all'utile di esercizio. Tale prospettazione fa emergere, con tutta evidenza, la presenza di "altre riserve distintamente indicate" per euro 12.189.276 (con un aumento di 3.637.410, pari all'utile di esercizio 2021), cui si aggiungono "utili di anni precedenti portati a nuovo" per euro 7.625.378, all'interno dei quali non è confluito l'utile del 2021. Ancora una volta, quindi, come già nel 2021, il CSC ha ritenuto di allocare l'utile dell'esercizio precedente tra le altre riserve anziché nella specifica voce ad esso destinata. Considerata tale prospettazione, si raccomanda di procedere all'utilizzo di tali voci patrimoniali solo su espressa delibera del Consiglio di amministrazione.

Per una migliore lettura delle voci di patrimonio netto, vedasi la seguente tabella:

Tabella 12 -Patrimonio netto

Voci del Patrimonio Netto	2022
Fondo di dotazione	54.391.796
Altre riserve distintamente indicate , di cui:	12.189.276
Riserva per allestimento Teatro 3	4.424.000
Riserva laboratorio filmico	1.700.000
Riserva per residuo utilizzo utile es. precedenti	6.065.276
Utili portati a nuovo	7.625.378
Utile di esercizio	1.575.005
Totale Patrimonio Netto	75.781.455

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Per quanto riguarda il successivo utilizzo delle riserve, l'Ente ha rappresentato che in data 20 giugno 2023, con delibera 19 C/23, il Cda ha approvato la prima variazione di bilancio al preventivo 2023, resa necessaria data l'esigenza di incrementare il *budget* 2023 di alcune divisioni per attività inizialmente non previste. Tale variazione ha comportato un disavanzo del bilancio di previsione pari ad euro 1.737.350, coperto utilizzando parte delle riserve patrimoniali. Con delibera 31 C/23 del 15 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024, che presenta un risultato economico negativo per euro 800.000, prevedendo, anche in questo caso, la possibilità di coprire le eventuali perdite utilizzando le riserve disponibili di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentate dal patrimonio filmico e dalle spese capitalizzate per i restauri sono pari complessivamente ad euro 30,4 milioni.

Le spese riguardanti l'acquisizione dei diritti d'autore, il restauro dei film ed il patrimonio filmico sono state valutate al costo d'acquisto e di realizzazione e risultano non ammortizzate in quanto il loro utilizzo è stato ritenuto illimitato nel tempo.

Con la liquidazione e successiva chiusura della società *CSC Production srl* in data 30 dicembre 2022 sono stati acquisiti alla Fondazione e imputati alle immobilizzazioni immateriali i titoli cinematografici della società, per i quali sono stati riportati in bilancio, nella voce Patrimonio Filmico, il costo di realizzazione ed i relativi fondi di ammortamento (il valore netto contabile di tali *assets* risulta pari ad euro 930.050).

Le variazioni riguardanti concessioni licenze e marchi sono composte da acquisizioni di nuove licenze e dismissioni di alcuni *software*.

Sono aumentati gli investimenti per il DigitalLab con l'acquisto di nuovi *scanner* e delle relative licenze *software* per la gestione degli stessi. Infine, l'aumento del costo è derivato anche dalla necessità di aggiornare le licenze AVID, indispensabili per il montaggio video, e di adeguare le postazioni per i corsi della Snc.

Tenuto conto che tali acquisizioni nel patrimonio della Fondazione sono avvenute soltanto in prossimità della chiusura dell'esercizio 2022, la stessa ha ritenuto di non provvedere all'ammortamento.

Le concessioni, le licenze e gli altri beni immateriali sono state invece ammortizzate con il procedimento diretto e pertanto il valore di queste immobilizzazioni è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni immateriali né di quelle materiali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni del bilancio dell'esercizio precedente erano rappresentate dalla partecipazione totalitaria nella società *CSC Production s.r.l.* di cui la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia era il socio unico. Alla chiusura del bilancio d'esercizio 2022 la Fondazione non ha partecipazioni in bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite per lo più da terreni e fabbricati che ammontano ad euro 29.579.433; va precisato che i fabbricati nei quali la Fondazione svolge la propria attività istituzionale e i terreni sui quali insistono tali immobili sono di proprietà della Fondazione per titoli ultraventennali e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali e sui

quali esiste un vincolo di destinazione ad attività di carattere culturale. Il complesso immobiliare, quindi, è di interesse storico, così come indicato nella stima peritale ultimata nel 2003, e come da nota del MiC prot. 18086 del 19 aprile 2021.

Le rendite di tali immobili non concorrono alla formazione del reddito, secondo quanto disposto dall'art. 5-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601.

Le acquisizioni dell'esercizio corrispondono all'acquisto, da parte della Fondazione, del Cinema Fiamma, avvenuto in data 22 giugno 2022.

L'attivo circolante diminuisce ulteriormente del 18,5 per cento, passando da euro 17.893.753 a 14.585.818 euro; le disponibilità liquide, che a chiusura dell'esercizio 2021 ammontavano a euro 13.505.087, incrementate rispetto al 2020 di euro 1.016.834 (+8,1 per cento), diminuiscono nel 2022 a euro 8.544.029, mentre i crediti tornano a crescere, passando da euro 4.388.666 a 6.041.789 euro, in aumento di quasi 38 punti percentuali rispetto alla precedente gestione per effetto delle assegnazioni di contributi MiC a valere sui fondi del PNRR.

Le passività, dopo una consistente riduzione di 41 punti percentuali che ha interessato l'esercizio 2021, rimangono per lo più invariate nell'esercizio 2022, passando da euro 10.634.975 ad euro 10.626.773.

Nella seguente tabella riepilogativa vengono elencati gli "Altri fondi" nei quali confluisce l'intero importo della voce "Fondi rischi ed oneri" dello stato patrimoniale per l'esercizio 2022.

Tabella 13 – Accantonamenti al Fondo rischi e oneri

Fondo	Valore iniziale	Valore finale	Variazione assoluta
Fondo acc.to controversie di lavoro	10.000	60.000	50.000
Fondo acc.to rinnovo Ccnl Federculture	350.000	350.000	0
Fondo acc.to politiche del personale	140.000	0	-140.000
Fondo rischi ed oneri	150.000	150.000	0
Fondo acc.to liquidazione società	756.665	0	-756.665
TOTALE	1.406.665	560.000	-846.665

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

In particolare:

- Il Fondo accantonamento controversie di lavoro si riferisce ai rapporti di lavoro con il personale della Fondazione, per i quali è stata accantonata la somma prudenziale di euro 50.000 a seguito della diffida presentata da un dipendente;

- Il Fondo accantonamento rinnovo c.c.n.l. Federculture, pari a 350.000 euro, si riferisce alle somme accantonate per il rinnovo del contratto collettivo applicato al personale dipendente con qualifica non dirigenziale, scaduto in data 31 dicembre 2018 e rinnovato in data 28 dicembre 2022. Il pagamento delle somme arretrate al personale dipendente con qualifica non dirigenziale è avvenuto nel corso del 2023;
- Il fondo accantonamento politiche del personale è stato azzerato in funzione delle valorizzazioni del personale disposte nel 2021, ma erogate nel 2022;
- Il Fondo rischi ed oneri, pari a euro 150.000, si riferisce al contenzioso in essere tra la Fondazione e la società con la quale la Fondazione aveva in essere un contratto di pulizia e manutenzione delle aree verdi, scaduto il 31 dicembre 2019. Il contenzioso riguarda, in particolare, il pignoramento delle somme ancora dovute dalla Fondazione alla società in questione (relative agli ultimi tre mesi del 2019), per le quali non si è dato seguito al pagamento per irregolarità del DURC;
- Il Fondo accantonamento liquidazione società si riferiva alle somme accantonate in relazione alla liquidazione della società *CSC Production S.r.l.* (euro 756.665) che, come detto, nel mese di dicembre 2022 si è definitivamente conclusa con il completo utilizzo del fondo.

Dall'analisi dei dati contenuti nella suesposta tabella emerge come la rideterminazione degli accantonamenti al "fondi per rischi ed oneri" abbia ridotto consistentemente le dimensioni del fondo, portandolo da euro 1.406.665 ad euro 560.000.

In ulteriore riduzione sono anche i debiti (-12 per cento), che si attestano a 4,8 milioni per effetto dei maggiori pagamenti ai fornitori.

8.2 Conto economico

La tabella che segue riporta i risultati del conto economico per gli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 14 - Conto economico

	2021	2022	Var. ass.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.536.495	1.868.433	331.938	21,60
Altri ricavi e proventi:	20.752.148	20.115.466	-636.682	-3,07
-di cui ricavi e proventi diversi	3.861.304	266.061	-3.595.243	-93,11
-di cui contributo statale	13.300.000	14.300.000	1.000.000	7,52
-di cui contributi in conto esercizio	3.577.625	5.549.254	1.971.629	55,11
- di cui contributi in conto capitale	0	0	0	0
-di cui rimborsi spese	13.219	151	-13.068	-98,86
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.288.643	21.983.899	-304.744	-1,37
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	35.586	48.890	13.304	37,39
Costi per servizi:			0	
a) assistenza e manutenzioni	1.086.017	1.371.519	285.502	26,29
b) spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	82.450	48.934	-33.516	-40,65
c) utenze	667.907	1.238.315	570.408	85,40
d) mostre e fiere	0	0	0	0
e) servizi vari	2.276.916	1.806.433	-470.483	-20,66
f) spese varie	889.762	959.094	69.332	7,79
g) rimborsi spese	93.277	163.563	70.286	75,35
h) compensi organi	134.125	157.863	23.738	17,70
i) compensi collaborazioni coordinate e a progetto	1.963.171	2.518.390	555.219	28,28
l) compensi occasionali	267.189	407.279	140.090	52,43
m) compensi per seminari	17.910	19.825	1.915	10,69
n) compensi incarichi professionali	265.256	251.602	-13.654	-5,15
o) compensi per consulenze	0	4.500	4.500	100
p) contributi previdenziali collaboratori	425.017	563.639	138.622	32,62
q) docenti, assistenti e laboratori	397.496	375.230	-22.266	-5,60
r) prestazioni d'opera	(*) 54.520	89.939	35.419	64,97
Totale costi per servizi	8.621.013	9.976.125	1.355.112	15,72
Costi per godimento beni di terzi	327.439	646.413	318.974	97,41
Costi per il personale:			0	
- salari e stipendi	5.635.236	5.136.987	-498.249	-8,84
- oneri sociali	1.503.578	1.469.957	-33.621	-2,24
- trattamento di fine rapporto	69.050	133.982	64.932	94,04
- trattamento di quiescenza e simili	308.438	314.525	6.087	1,97
- altri costi per il personale	23.224	48.900	25.676	110,56
Totale costi per il personale	7.539.526	7.104.351	-435.175	-5,77
Ammortamenti e svalutazioni:			0	
- ammortamenti delle immob. immateriali	191.611	175.179	-16.432	-8,58
- ammortamento delle immob. Materiali	1.203.167	1.401.830	198.663	16,51
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
- svalutazioni dei crediti attivo/c	38.863	0	-38.863	-100
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.433.641	1.577.009	143.368	10,00
Altri accantonamenti	0	50.000	50.000	100
Oneri diversi di gestione	268.958	569.546	300.588	111,76
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.226.163	19.972.334	1.746.171	9,58

	2021	2022	Var. ass.	Var. %
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.062.479	2.011.565	-2.050.914	-50,48
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
proventi diversi	1.574	2.049	475	30,18
interessi ed altri oneri finanziari:				
- verso altri	8.912	9.479	567	6,36
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.338	-7.429	-91	1,24
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi: altri proventi straordinari	0		0	0
Totale proventi	0		0	0
oneri: altri oneri straordinari	0		0	0
Totale oneri	0		0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	0		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.055.141	2.004.135	-2.051.006	-50,58
Imposte sul reddito dell'esercizio	417.731	429.130	11.399	2,73
AVANZO D'ESERCIZIO	3.637.410	1.575.005	-2.062.405	-56,70

(*) Per mero errore materiale, nel conto economico dell'esercizio 2021, alla voce "prestazioni d'opera", è stato riportato il valore di euro 54.250, anziché quello, corretto, di euro 54.520.

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2022 il valore della produzione registra un decremento pari ad euro 304.744, passando da euro 22.288.643 a euro 21.983.899 (- 1,37 per cento).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, nei quali sono inseriti i ricavi caratteristici della Fondazione nonché quelli di natura commerciale conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà come libri e fotografie, ammontano a complessivi euro 1.868.433, in crescita rispetto al precedente esercizio (euro 1.536.495).

La voce "ricavi e proventi diversi" include principalmente il contributo ordinario 2022 del Ministero della cultura (MiC) di euro 14.500.000 (comprensivi del contributo annuale di 200.000 euro a favore della sede dell'Aquila iscritto tra i contributi in conto esercizio alla voce "contributo Mic per L'Aquila").

Nella voce contributi in conto esercizio confluiscono tutti i contributi regionali e comunali per il funzionamento delle sedi distaccate, i contributi ministeriali per la realizzazione di progetti speciali, nonché altri contributi da enti o privati.

I ricavi maggiori tra le sedi dislocate della Fondazione si realizzano per lo più nella sede di Roma, alla quale è imputato il contributo ministeriale di euro 14.300.000 (complessivamente ricavi per euro 19.921.279 imputati alla sede di Roma su un totale di contributi per 21.983.899 euro); al contrario, i minori ricavi si hanno nella sede dell'Abruzzo, ove nei 502.800 euro sono

da ricomprendersi anche i suddetti 200.000 euro di quota contributo ordinario destinati alla sede.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a soli euro 1.868.433. È palese la forte dipendenza finanziaria della Fondazione dalla contribuzione pubblica.

I costi della produzione aumentano di euro 1.746.171 (+9,6 per cento), passando da euro 18.226.164 a euro 19.972.334.

Complessivamente tale aumento è stato determinato dai maggiori costi per materie prime, per servizi e per ammortamenti e svalutazioni, mentre hanno subito una diminuzione i costi relativi al personale.

I maggiori costi per servizi (+15,7 per cento) sono riferibili principalmente alle utenze, aumentate a causa della crisi energetica mondiale, nonché all'aumento delle collaborazioni esterne necessarie per far fronte all'implementazione delle attività della Fondazione, tra cui i progetti riguardanti la digitalizzazione e conservazione del patrimonio filmico.

La variazione in aumento (+97,41 per cento) della voce "Costi per godimento beni di terzi" è invece determinata dalla implementazione delle rassegne cinematografiche.

Il costo del personale dipendente della Fondazione riferito all'anno 2022 è stato fortemente influenzato, come detto, dalle cessazioni intervenute nel biennio 2021/2022 e dal processo di riorganizzazione delle strutture operative, coniugato con il piano di riqualificazione del personale dipendente della sede di Roma.

Tra gli oneri diversi di gestione, in crescita di euro 300.588, figurano principalmente: costi indeducibili, l'imposta municipale propria, contributi Anac, sopravvenienze passive (tra cui quella illustrata più avanti per la chiusura della *CSC Production srl*, pari ad euro 41.816), nonché il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, pari a euro 43.722.

La voce "Altri accantonamenti", pari ad euro 50.000, è riferita al Fondo accantonamento controversie di lavoro a seguito della diffida presentata da un dipendente.

Detratti i proventi e gli oneri finanziari (il cui saldo è negativo di euro 7.429) e le imposte (euro 429.130), il risultato d'esercizio, pari a euro 1.575.005, risulta inferiore rispetto a quello del 2021 (euro 3.637.410) di quasi 57 punti percentuali.

8.3 Rendiconto finanziario

Nella successiva tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto dalla Fondazione.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

	2021	2022	Var. assoluta
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.637.410	1.575.005	-2.062.405
Imposte sul reddito	417.731	429.130	11.399
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.338	7.429	91
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.062.479	2.011.564	-2.050.915
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	377.488	498.507	121.019
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.394.778	1.577.009	182.231
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	38.863	0	-38.863
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.811.129	2.075.516	264.387
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-20.185	-96.541	-76.356
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-241.829	-841.894	-600.065
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-11.138	-143.858	-132.720
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.041.113	1.614.998	-426.115
Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.051.780	1.427.612	3.479.392
3. Flusso finanziario dopo la variazione del ccn	-283.819	1.960.317	2.244.136
Altre rettifiche			
Interessi incassati	-7.338	-7.429	-91
(Imposte sul reddito pagate)	-524.731	-235.915	288.816
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-7.536.229	-1.468.382	6.067.847
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-8.068.298	-1.711.726	6.356.572
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-2.478.509	4.335.671	6.814.180
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-1.745.258	-5.410.734	-3.665.476
(Investimenti)	-1.745.258	-5.410.734	-3.665.476
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-235.785	-1.230.920	-995.135
(Investimenti)	-235.785	-1.230.920	-995.135
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0

	2021	2022	Var. assoluta
Immobilizzazioni finanziarie	100	333.767	333.667
(Investimenti)	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100	333.767	333.667
Attività finanziarie non immobilizzate	1.530.305	-2.988.842	-4.519.147
(Investimenti)	0	-2.988.842	-2.988.842
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.530.305	0	-1.530.305
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-450.638	-9.296.729	-8.846.091
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0
Incremento riserve disponibili (*)	3.945.981	0	-3.945.981
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.945.981	0	-3.945.981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	1.016.834	-4.961.058	-5.977.892
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.488.253	13.505.087	1.016.834
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.505.087	8.544.029	-4.961.058

(*) Il rendiconto finanziario del bilancio 2022 riporta, per errore, l'importo di euro 3.945.981, alla voce "Dividendi (e acconti su dividendi) pagati", anche nella colonna relativa all'esercizio 2022, il cui valore corretto è zero.

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

La gestione reddituale relativa all'esercizio 2022 passa da un valore negativo di euro 2.478.509 registrato nel 2021 ad un valore positivo pari ad euro 4.335.671 e rappresenta il flusso finanziario della gestione caratteristica della Fondazione derivante dai costi attinenti alle fasi di acquisizione dei prodotti e servizi, dai costi di natura amministrativa, come ad esempio il pagamento degli stipendi e delle imposte, e dall'incasso dei contributi e dei ricavi per la prestazione di servizi.

L'attività di investimento ha un valore negativo di euro 9.296.729, per effetto dell'avvio di numerosi investimenti, in parte dovuti all'attuazione delle progettualità a valere sulle risorse del PNRR e in parte ad investimenti finanziari.

Per effetto di detti investimenti, le disponibilità liquide diminuiscono da euro 13.505.087 a 8.544.029, con un decremento di quasi 37 punti percentuali.

9. SOCIETA' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA PRODUCTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE"

La società a responsabilità limitata "Centro Sperimentale di Cinematografia Production", interamente partecipata e controllata dalla Fondazione, è stata costituita in data 7 giugno 2006 per la programmazione, la produzione, la post-produzione e la commercializzazione dei film e dei prodotti audiovisivi realizzati dalla Fondazione. Le attività produttive e commerciali sono iniziate, sulla base di specifiche indicazioni del Ministero controllante, dal 13 marzo 2008. A seguito dei risultati negativi della società, rilevati alla data del 31 dicembre 2019⁷, il precedente Consiglio di amministrazione della Fondazione, in qualità di socio unico, ne ha deciso la messa in liquidazione, formalizzata con l'atto notarile del 3 febbraio 2021, nel quale è anche stato nominato il liquidatore.

La fase di liquidazione è terminata il 30 dicembre 2022 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la successiva cancellazione della società, avvenuta in data 30 gennaio 2023. Il bilancio finale, terminate le operazioni di liquidazione, alla data del 30 dicembre 2022, presenta un patrimonio netto di liquidazione negativo di euro 486.766,6 (costituito dalla differenza tra debiti verso la controllante per euro 507.653,09 e crediti verso l'Erario per euro 20.886,49).

Il bilancio di liquidazione e la relazione del liquidatore evidenziano che le attività sono risultate incapienti a reintegrare per intero i finanziamenti erogati dal socio unico per coprire le perdite degli anni pregressi. Essendo il patrimonio netto negativo, non vi è un piano di riparto finale. Il socio unico si accolla, pertanto, la residua perdita della società.

Quanto ai crediti residui verso l'Erario, la Fondazione ne ha recuperato l'importo di euro 18.339 nel dicembre 2023 iscrivendolo tra le sopravvenienze attive.

A seguito di specifica richiesta istruttoria di questa Sezione, è emerso che, nel corso della fase di liquidazione, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della controllata (pari ad euro 1.403.174 alla data del 23 dicembre 2022) sono stati parzialmente compensati con l'acquisizione di alcune opere audiovisive dalla *CSC Production srl* per 930.049,83 euro (+IVA) e attrezzature varie per euro 5.000 (+IVA).

⁷ Disavanzo economico euro 975.543 e debiti riportati nello stato patrimoniale di euro 1.920.170.

Le opere di cui sopra sono state riportate, come già detto, nel bilancio della Fondazione alla voce Patrimonio filmico, per il valore netto contabile di euro 930.050.

Il residuo credito della Fondazione di euro 468.125, sommato al valore della partecipazione iscritta in bilancio di euro 40.000 ed ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, di euro 292.000, hanno costituito partite attive che la Fondazione ha sterilizzato utilizzando le risorse stanziare al fondo rischi di liquidazione per l'importo di 756.665, determinando così una sopravvenienza passiva di euro 43.459, che, a seguito dell'accredito del saldo bancario della *CSC Production* a favore della Fondazione di euro 1.643, si è attestata a chiusura di esercizio a euro 41.816.

Di seguito si espongono i principali saldi di bilancio della *CSC Production* al 30 dicembre 2022.

Tabella 16 – Bilancio finale al 30.12.2022 CSC Production in liquidazione

Attivo	30-12-2022
C) Attivo circolante	
II- Crediti	
-esigibili entro l'esercizio successivo	20.886
Totale crediti	20.886
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.886
TOTALE ATTIVO	20.886
Passivo	
A) PATRIMONIO NETTO	
I – Capitale	40.000
IV- Riserva legale	39.273
VI- Altre riserve	198.005
VIII- Perdite portate a nuovo	-764.045
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-486.767
D) Debiti	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	507.653
TOTALE DEBITI	507.653
TOTALE PASSIVO A PAREGGIO	20.886

Fonte: Bilancio CSC Production S.r.l.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra le più antiche istituzioni di alta formazione, insegnamento, conservazione, ricerca e sperimentazione nel campo cinematografico. Ha natura giuridica di fondazione di diritto privato e rientra nell'elenco Istat degli enti che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche. È assoggettata al controllo del Ministero della cultura, dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2022, è stato di euro 14.500.000 e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

L'insieme delle attività fa capo ai due settori della Scuola nazionale di cinema e della Cineteca nazionale, strutture dipendenti dai poteri di indirizzo e controllo del Centro.

La Scuola nazionale di cinema è finalizzata allo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva. La Cineteca nazionale provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie più avanzate.

Con il regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2021 è stata modificata l'organizzazione del Centro, attraverso l'individuazione di aree tematiche omogenee, che si è ritenuto consentissero migliore attribuzione di obiettivi e responsabilità, maggiore chiarezza ed efficacia dei processi lavorativi e maggiore valorizzazione del personale. Il processo si è concluso con la decisione di ripristinare la figura del Vicedirettore generale, con l'obiettivo di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale nell'organizzazione della struttura con specifico riferimento alle attività culturali ed alla progettualità legata al PNRR. La persona individuata, nominata con deliberazione 26C/21b del 25 novembre 2021, ha poi rassegnato le dimissioni nel maggio 2024 e non è stata sostituita.

La modifica regolamentare del 2021 non ha coinvolto le sedi regionali distaccate, per la riorganizzazione delle quali, nello stesso anno, è stato creato un gruppo di lavoro che ha visto coinvolti il Presidente e i direttori artistici delle sedi al fine di individuare un nuovo modello gestionale potenzialmente in grado di superare strutturalmente molte delle incertezze legate alle convenzioni con le Regioni. Peraltro, la Fondazione riferisce che nel giugno del 2023 è stato attuato il piano di riqualificazione del personale dipendente delle sedi regionali, che era stato escluso dalla riorganizzazione del personale dipendente della sede di Roma avvenuta nel 2021.

L'attività formativa e produttiva della Scuola era stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, la *CSC Production s.r.l.*, messa in liquidazione dall'inizio del 2021 e liquidata il 30 dicembre 2022.

Sono organi del Centro Sperimentale: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori.

Gli organi statutariamente previsti ed in carica nel 2022 sono stati nominati a marzo 2021. Oltre al Presidente, il Cda nel 2022 è composto da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro della cultura ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il Comitato scientifico è composto dal Presidente e da cinque esperti, designati per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione.

Con l'art. 12-bis del d.l. n. 75 del 22 giugno 2023 è stata rivista la *governance* e, tra l'altro, eliminata dall'elencazione degli organi la figura del Direttore generale, che permane nell'organigramma attuale ma non più quale organo della Fondazione. Inoltre, il numero dei componenti del Cda è asceso da quattro a sei, oltre al Presidente, di cui tre designati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il Comitato scientifico è ora nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal presidente del Comitato stesso, indicato dal Ministro della cultura, e da sei componenti, designati, rispettivamente, tre dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito e uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti devono essere scelti tra soggetti con particolare esperienza nel settore cinematografico e delle produzioni audiovisive.

Il Presidente ed il Cda della Fondazione sono stati nominati con d.m. n. 346 del 24 ottobre 2023. I sei membri del Comitato scientifico sono stati nominati con d.m. n. 32 del 29 gennaio 2024. Recentemente il Presidente si è dimesso e non è stato ancora sostituito.

Le relative modifiche statutarie, approvate dal nuovo Cda acquisito il parere obbligatorio del Comitato scientifico, non sono ancora state definitivamente approvate dal Ministero vigilante. L'attuale Direttore generale, già dirigente con contratto a tempo indeterminato, è stato nominato con delibera 22C/19 e confermato nelle funzioni con delibera 30C/23 per un ulteriore triennio a decorrere dal 16 dicembre 2023.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88; due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Mic, un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono designati dal Mef. Il Collegio in carica nel 2022 è stato nominato, per un quadriennio, con delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/19, in data 18 novembre 2019 ed è scaduto in data 17 novembre 2023; lo stesso ha proseguito le attività in regime di *prorogatio* sino al 2 gennaio 2024. Il nuovo Collegio, nominato con Delibera Presidenziale d'urgenza n. 3P/24 poi ratificata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21C/24 del 22 luglio 2024, si è insediato solo in data 23 luglio 2024. Nel periodo dal 2 gennaio al 23 luglio 2024 i controlli previsti non sono stati svolti ed anche il rendiconto 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2024 con delibera n. 28C/24, quindi con notevole ritardo. Ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico non sono riconosciuti compensi legati alla carica, ma solo un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, pari a euro 645,57 lordi *pro capite* per seduta. Identico trattamento economico è stabilito per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, mentre al Presidente del Collegio stesso spetta un gettone maggiorato, pari ad euro 903,79 lordi a seduta. Va a tale proposito richiamato quanto già evidenziato nei precedenti referti, in ordine alla rilevanza dell'importo, sia per ciascuna seduta che complessivo, erogato agli organi a titolo di gettoni di presenza. In occasione dei recenti rinnovi degli organi codesta Fondazione, tenuto conto del fondamentale apporto pubblico al bilancio, vorrà considerare i criteri dettati i criteri dettati dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". Nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito 7 volte, mentre il Collegio dei revisori ha svolto 13 riunioni, partecipando in più anche alle 7 riunioni del Consiglio di amministrazione per un totale, quindi, di 20 sedute. Il Comitato scientifico si è riunito un'unica volta. Il compenso del Direttore generale è ricompreso, in bilancio, nel totale dei costi del personale. La retribuzione di complessivi euro 110.000 è composta per 80.000 euro dalla retribuzione per l'incarico dirigenziale a tempo indeterminato e per 30.000 in ragione del compenso aggiuntivo per l'incarico ricoperto.

Il Centro ha la sede principale in Roma ed è, altresì, presente sul territorio nazionale con sei sedi regionali (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia).

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione conta una consistenza complessiva di 142 dipendenti, di cui 140 a tempo indeterminato (9 in meno rispetto al 2021) e 2 unità a tempo determinato, di cui una è il Vicedirettore generale, dimessosi nel 2024.

Il costo del personale è passato da euro 7.539.526 nel 2021 ad euro 7.104.351 nel 2022, diminuendo del 5,8 per cento per effetto principalmente delle cessazioni intervenute e a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture operative coniugato con il piano di qualificazione del personale dipendente della sede di Roma.

Il Centro si avvale di numerose professionalità esterne per le esigenze didattiche. Per i conferimenti degli incarichi di docenza la Scuola nazionale di cinema della Fondazione attinge all'albo docenti. L'Ente riferisce altresì di espletare bandi di selezione pubblica per titoli e colloquio. Rispetto all'esercizio 2021 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è aumentata del 24,6 per cento (da euro 3.390.289 a euro 4.225.904).

La Fondazione risulta soggetto attuatore di interventi PNRR per un totale di euro 37.200.000, ripartiti tra due linee di intervento:

- Linea di intervento 3.1 B - Rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante lo sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico, tramite e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico – euro 32.250.000;
- Linea d'intervento 3.1 C – Rafforzare le capacità e le competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica – euro 4.950.000.

Dalla fine di giugno 2023, a seguito dell'emanazione del d.l. n. 75 del 2023, la progettualità relativa al PNRR è rimasta sostanzialmente ferma per circa 6 mesi, dando l'Ente seguito esclusivamente agli atti e agli impegni già presi. A causa del cambio di *governance* della Fondazione, che ha generato prima un vuoto decisionale e successivamente un mutamento della visione generale degli obiettivi del Piano, la Fondazione ha ritenuto necessaria una rimodulazione del Piano esecutivo approvato, in corso dal mese di marzo 2024, non considerando più possibile portare a termine le attività nello stesso indicate nei tempi previsti dal PNRR.

Il tema dell'utilizzo dei fondi del PNRR e del rispetto della tempistica programmata sarà oggetto di analisi e valutazione da parte di questa Corte.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, del totale delle acquisizioni (pari a euro 6.260.752) solo l'8,7 per cento (euro 546.660) è avvenuto con procedure aperte ex art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50 del 2016 e il 62,6 per cento (euro 3.922.555) con l'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione da Consip/Mepa.

Il bilancio del Centro è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Le attività dello stato patrimoniale, pari a 86.408.228, sono costituite, principalmente, da immobilizzazioni (euro 71.617.867), crediti (euro 6.041.789) e disponibilità liquide (euro 8.544.029).

Le passività, di euro 10.626.773, riguardano debiti per euro 4.801.268, risconti passivi per euro 3.942.367, fondo rischi ed oneri per euro 560.000 e accantonamenti al TFR per euro 1.323.138.

Il patrimonio netto risulta pari a euro 75.781.455, con un incremento di euro 1.575.005 rispetto all'esercizio precedente, pari all'utile di esercizio.

Il valore della produzione è di euro 21.983.899, mentre i costi della produzione sono di euro 19.972.334. Detratti i proventi e gli oneri finanziari (il cui saldo è negativo di euro 7.429) e le imposte (euro 429.130), il risultato d'esercizio, pari a euro 1.575.005, risulta inferiore rispetto a quello del 2021 (euro 3.637.410) di quasi 57 punti percentuali.

La società *Centro sperimentale di cinematografia Production s.r.l.*, totalmente partecipata dalla Fondazione, considerati i negativi risultati di bilancio rilevati alla data del 31 dicembre 2019, è stata posta in liquidazione con atto notarile del 3 febbraio 2021. La fase di liquidazione è terminata il 30 dicembre 2022 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la successiva cancellazione, avvenuta in data 30 gennaio 2023.

Il bilancio finale presenta un patrimonio netto di liquidazione negativo di euro 486.767. Le attività sono risultate incapienti a reintegrare per intero i finanziamenti erogati dal socio unico per coprire le perdite degli anni pregressi. Essendo il patrimonio netto negativo, non vi è un piano di riparto finale. Il Centro Sperimentale, in quanto socio unico, si è accollato, pertanto, la residua perdita della società.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

